



PER LA DEMOCRAZIA COSTITUZIONALE

Prima settimana **della Costituzione**

Festeggiamo insieme per difenderla e attuarla!

La settimana della Costituzione nasce dall'esperienza della campagna referendaria del 2016: troppe persone non la conoscono sebbene sia la nostra Carta fondamentale per tenere a freno i poteri pubblici e privati, per garantire a tutte e tutti una buona qualità della vita grazie ai servizi sociali, la sanità, la scuola ecc. e per permettere la convivenza civile e democratica.

Questa ignoranza rende la democrazia italiana facile preda di “imbonitori” e “politicanti” .

La Costituzione va quindi conosciuta, difesa e soprattutto ATTUATA!

A questo scopo, due sono gli obiettivi della settimana:

- 1) far capire che la Costituzione è un formidabile strumento per tutelare i cittadini e le cittadine**
- 2) far capire che la legge elettorale di cui si discute in questi giorni è una legge importantissima perchè definisce la procedura con cui si forma il Parlamento.** Se un parlamentare viene scelto dai cittadini renderà conto ai cittadini, se viene nominato da altri enti (es. le segreterie dei partiti) senza che i cittadini possano mettervi becco, renderà conto ai segretari che diventeranno di fatto i loro datori di lavoro!

Il Coordinamento Democrazia Costituzionale (CDC) si batte per una legge elettorale (Lex Civibus = una legge per i cittadini) che:

- **rispetta il dettato costituzionale**
- **rispetta la sovranità collettiva delle cittadine e dei cittadini prevedendo l'uguaglianza tra gli elettori e le elettrici e la libertà di scelta dei/delle rappresentanti** (non listini bloccati!)
- **adotta un sistema proporzionale** e quindi permette di rappresentare il pensiero di tutti/e
- porta alla “governabilità” (parola con cui ci stanno “lavando il cervello”, ma assolutamente sconosciuta in paesi democratici come la Svizzera!) a partire da un programma politico concordato in un Parlamento composto da rappresentanti che rispondono ai cittadini.

L'esercizio della Democrazia richiede confronto, fatica e partecipazione. Le scorciatoie per la governabilità con maggioranze “artificiali” ottenute grazie a premi che alterano la rappresentanza dei cittadini mortificano la democrazia ed aprono a sviluppi autoritari.

Il Coordinamento Democrazia Costituzionale (CDC) nel 2016 ha raggruppato cittadini e cittadine, associazioni, gruppi e partiti di diverso orientamento politico ma uniti dall'obiettivo di promuovere e tutelare lo spirito della Costituzione del '48: ha quindi contribuito alla vittoria del NO al referendum del 4 dicembre 2016.